VERBALE RSU - PARTE PUBBLICA

COMUNE DI PIANIGA

(Città Metropolitana di Venezia)

Il giorno 28 ottobre 2021 si riunisce presso la sede municipale del Comune di Pianiga, il Tavolo delle Trattative per la Contrattazione Decentrata integrativa annualità economica 2021.

Risultano presenti:

per la parte pubblica: Il Segretario Comunale – Dott. Cartisano Pier Paolo
Il Responsabile del Settore Settore Edilizia Privata Arch. Nardo Alberto;
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario Dott.ssa Bolzan Serena

per la parte sindacale:
- Sig Caccin Francesco — rappresentante RSU interna
- Sig. Peron Fabio — "

- Sig. Busato Marco — rappresentante CGIL
- Sig. Naletto Simone — rappresentante CISL

L'incontro ha inizio alle ore 15,00.
Si da atto della presenza del Sig. Sindaco Arch. Federico Calzavara in qualità di "Uditore".

Si sottopone alle parti sindacali il testo del "REGOLAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE IMU, TRIBUTI ERARIALI E CONTRIBUTI SOCIALI, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 1091 DELLA L. N. 145 DEL 30.12.2018".

Le parti approvano i criteri per l'attribuzione del trattamento accessorio e la suddivisione della quota incentivante tra i dipendenti coinvolti.

Letto sottoscritto e firmato in data 28 ottobre 2021.

per LA PARTE PUBBLICA

Dott. Cartisano Pier Paolo

Dott.ssa Bolzan Serena

Arch. Nardo Alberto

per LA PARTE SINDACALE
RSU COMUNE DI PIANIGA

Sig. Caccin Francesco

Sig. Peron Fabio

per LE OO.SS.

CGIL Sig. Busato Marco

CISL Sig. Naletto Simone

REGOLAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE IMU, TRIBUTI ERARIALI E CONTRIBUTI SOCIALI, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 1091 DELLA L. N. 145 DEL 30.12.2018

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento ha per oggetto la ripartizione dell'incentivo previsto dal comma 1091 della Legge Finanziaria 2019, L. 145/2018;
2. Lo scopo del presente regolamento è l'attribuzione degli incentivi economici finalizzati a promuovere l'efficienza e l'efficacia dell'accertamenti dell'evasione dell'Imposta Municipale Propria, dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'art.1 del D.L. 30.09.2005 n.203, convertito con modificazioni dalla L. 02.12.2005 n.248. Tale incentivo sarà impiegato per il potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi e al trattamento accessorio del personale dipendente, in deroga al limite di cui all'art.23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n.75, impiegato nell'attività di accertamento dell'evasione.

Art. 2 – Soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'Ufficio Tributi.
2. Il presente regolamento si applica altresì al personale comunale che nel corso dell'anno sia stato attivamente coinvolto nell'attività accertativa IMU collaborando e supportando l'Ufficio Tributi o comunque effettivamente coinvolto nelle attività connesse all'accertamento.
3. Relativamente all'attività di recupero ed evasione dei tributi erariali, il presente regolamento si applica al personale coinvolto appartenente oltre all'ufficio tributi, anche agli altri uffici che predispongono le segnalazioni.
4. Sono soggetti interessati al presente regolamento:
   - Responsabile P.O. del Settore Tributi nonché responsabile d'imposta;
   - Personale dell'Ufficio Tributi addetto all'accertamento;
   - Collaboratori esterni al Settore Tributi (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano), ovvero un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, a seguito di conferenza dei responsabili dei settori interessati.
5. I soggetti interessati sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:
   - **Il Resp. P.O. del Settore Tributi, nonché responsabile di Imposta:** organizza coordina, gestisce, sovraintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predispone gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ente. Inoltre è il funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta comunale sugli immobili (IMU) ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 504/92 designato con deliberazione di Giunta Comunale. Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rateizzazioni, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi. Qualora l'avviso venga impugnato può assistere l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.
   - **Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento**: ha il compito di programmare, in accordo con il Responsabile del Settore, l'attività del gruppo di lavoro, coordinando l'azione delle diverse unità operative coinvolte. Parimenti spetta al medesimo la predisposizione, sentito il Responsabile del Settore, della rendicontazione, al termine delle operazioni, dell'effettivo svolgimento dell'attività indicante i conteggi risultanti dagli accertamenti effettuati, al fine di poter quantificare i risultati raggiunti. Ha inoltre il compito di:
     - informare il Responsabile del Settore in merito all'andamento delle azioni di recupero;
     - eseguire operativamente l'attività di verifica e accertamento di evasione d'imposta;
     - curare l'immissione dei dati e la sistemazione degli archivi relativi agli immobili;
     - svolgere tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per poi passare alla

successiva fase di riscossione attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, all'eventuale iscrizione a ruolo;
- ricevere i contribuenti e associazioni di categoria per i dovuti chiarimenti in materia.

- **Collaboratori esterni al settore tributi: collaboratore amministrativo e tecnico**: agli eventuali collaboratori esterni al Settore Tributi, individuati solo in caso di effettiva necessità in sede di conferenza dei responsabili di settore come specificato al precedente comma 2, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli già riportati nei punti precedenti In particolare i collaboratori amministrativi svolgono l'istruttoria relativa alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla concessione delle rateizzazioni in applicazione dei vigenti regolamenti comunali. Se necessario svolgono attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese, eventualmente, attività inerenti la spedizione e/o notifica degli atti di accertamento ed esecutivi. Il collaboratore tecnico predispone gli elaborati catastali, fornisce eventuale consulenza tecnica specifica e svolge ogni altra indagine di natura tecnica collaterale connessa al recupero dell'evasione in qualità di esperto in materia catastale e di pianificazione territoriale ai fini IMU.

Art. 3 – Attività di controllo IMU

1. L'attività di controllo, volta ad individuare la vera e propria evasione tributaria, è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento.
2. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile d'imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
3. Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dell'ufficio tributi, diretta al controllo e alla repressione delle omissioni evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
4. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati di possesso dell'ufficio tributi e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio e di rettifica, di solleciti, di ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione dei ruoli coattivi esattoriali.

Art. 4 – Attività di controllo tributi erariali non corrisposti

1. L'attività di controllo dei tributi erariali non corrisposti, realizzata sempre nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento, consiste nel segnalare all'ufficio tributi, a seguito di puntuali verifiche dai vari uffici comunali, atti, fatti, e negozi che evidenziano comportamenti evasisi ed elusivi commessi da persone fisiche e/o giuridiche.
2. La segnalazione dovrà essere presentata all'ufficio tributi con comunicazione di protocollo interno allegando ogni documento di supporto.
3. Sulla base delle suddette segnalazioni, l'ufficio tributi procederà alle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Art. 5 – Costituzione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi

1. Per ciascun anno è costituito un fondo in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art.1, comma 1091, della L. 145/2018, quantificato come indicato nei commi seguenti.
2. Per ciascun anno è costituito un fondo, compatibilmente con le risorse di bilancio, in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art.1, comma 1091, della L. 145/2018 quantificato nella misura del 5% delle entrate riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento, come risultanti dal conto consuntivo approvato, ivi comprese quelle coattive, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento.
3. Tale fondo viene destinato per una quota del 20% al potenziamento dell'Ufficio Tributi. Il predetto potenziamento consiste nel miglioramento dei supporti tecnici ed informatici dell'Ufficio Tributi e nella formazione di personale adibito alle attività di controllo ed accertamento tributario.
4. La quota del 80% del fondo di cui al comma 1 del presente articolo viene destinata all'incentivazione del personale dell'Ufficio Tributi impegnato all'attività di controllo e ad altro personale dell'Ente coinvolto nelle procedure di accertamento secondo le ripartizioni stabilite all'art.6, comma 1 del presente regolamento.

Art. 6 – Ripartizioni del compenso incentivante

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo IMU e dei contributi erariali non corrisposti sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:
   - Funzionario responsabile del tributo: 15%;
   - Personale dell'Ufficio Tributi addetto all'accertamento 70%;
   - Personale interno all'Ente eventualmente coinvolto nell'attività di collaborazione e supporto all'Ufficio Tributi per accertamento IMU: 15%;
2. Le somme da destinare al personale diverso dal responsabile del tributo e da quello dell'Ufficio Tributi vengono attinte direttamente dalla quota di fondo riservata al personale dell'Ufficio Tributi, in relazione all'effettiva attività prestata.
3. Qualora solo alcune delle figure professionali abbiano concorso al raggiungimento degli obiettivi di recupero dell'evasione, le relative quote non assegnate verranno proporzionalmente distribuite tra le altre figure che hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi.

Art. 7 – Collaborazione tra Ufficio Tributi e altri Uffici in relazione all'IMU

1. La collaborazione che gli altri uffici devono prestare nell'ambito dell'attività, dev'essere una collaborazione continuativa e costante in relazione a tutti gli avvisi di accertamento IMU trasmessi dall'Ufficio Tributi per le rispettive operazioni di cui all'art.2. A tal fine il Responsabile dell'Ufficio Tributi predispone una relazione sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Tributi.
2. La collaborazione di altri Uffici con l'Ufficio Tributi, verrà valutata dal Responsabile dell'Ufficio Tributi con apposita relazione sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Tributi.

Art. 8 – Liquidazione del compenso incentivante

1. Ad avvenuta approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario cui si riferisce la costituzione del fondo, il responsabile dell'Ufficio Tributi, con propria determina, provvede a quantificare le somme riscosse nell'esercizio precedente, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso tri i dipendenti coinvolti secondo quanto previsto dall'art.6 e 7.
2. Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.
3. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.
4. In considerazione dell'importo complessivo che non potrà essere superiore alla percentuale delle entrate stabilite dalla legge nel limite massimo del 5% la spesa complessiva del personale dovrà includere i contributi assistenziali e previdenziali a carico del Comune nonché l'IRAP da versare su tali incentivi, così come l'IVA nella spesa complessiva del materiale di supporto all'Ufficio Tributi. Gli importi distribuiti, opereranno in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n.75 solo se o documenti di bilancio siano stati approvati nei termini.
5. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di qui al precedente comma, le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi.
6. Al responsabile dell'Ufficio Tributi e al responsabile della segnalazione, la quota incentivo sommata alla quota della retribuzione di risultato stabilita dall'ente, non può superare l'importo massimo previsto dal CCNL. La quota che supera il predetto limite di maggiorazione della retribuzione di risultato viene ripartito tra il personale dell'Ufficio Tributi a al personale coinvolto nella segnalazione.

Art.9 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio e viene applicato a decorrere dalla riscossione di cui all'attività di controllo IMU e di tributi erariali e contributi sociali non corrisposti, certificati dal consultivo dell'anno 2020.